

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
di MOLITERNO
e sede coordinata di TRAMUTOLA



anno scolastico 2007-2008

“Niente senza gran fatica
la vita concede ai mortali”

Orazio “*Satire*”



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Via Istria n.1 - 85047 MOLITERNO (PZ)

Tel.: Segr.0975 64107 - Pres. 0975/64118 - Fax 0975 668453

Cod.Fisc. 83001370762

Cod. Mecc. PZRI10000V

Sede coordinata

Via Pecci -85057- TRAMUTOLA

Cod.Mecc. PZRI10001X

tel. 0975 353094

**PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA**
anno scolastico 2007-08

*“Niente senza gran fatica
la vita concede ai mortali”*

Orazio “Satire”

INTRODUZIONE

Il valore dell'autonomia è fondato sulla valenza dell'efficacia , piuttosto che sulla mera efficienza.

Non si tratta di rendere la scuola più competitiva o di offrire nuovi prodotti alla "clientela", ma di garantire l'affidabilità (accountability) e l'autorevolezza di una struttura culturale, formativa e sociale che fa da trama alla democrazia, alla cittadinanza, allo sviluppo delle persone e del contesto territoriale.

Se un primo bilancio si può già fare sull'effettivo cambiamento della scuola italiana con l'introduzione dell'autonomia organizzativa, ne viene fuori un quadro controverso, che comunque mette in luce il dinamismo della scuola, ma anche una certa impermeabilità alle innovazioni del "core curriculum" (il curricolo fondamentale).

L'enfasi sui tanti progetti promossi e finanziati con l'autonomia ha finito con l'oscurare il progetto generale della Nuova Scuola.

E' necessario, perciò, mettere a punto nuovi strumenti giuridici, più appropriati a sostenere gli accordi tra le parti, come Protocolli di Intesa , Conferenze di Servizio, Convenzioni, Contratti, Accordi di Programma, ecc.

E' necessario superare al più presto il cosiddetto "fai da tè", basato sulla casualità degli approcci e della proposta per puntare ad un progetto culturale coerente ed affidabile, di carattere pubblico e nazionale verso un tipo di autonomia comportamentale e funzionale che aumenti la discrezionalità dei professionisti culturali nella costruzione effettiva dell'offerta formativa all'interno della scuola.

Il POF non può essere solo un buffo nomignolo per diffondere un senso di allegria attorno all'autonomia, ma un atto che ha una precisa rilevanza giuridica e che impegna la responsabilità di tutte le componenti scolastiche.

E' su questa linea che intende muoversi l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Moliterno-Tramutola.

Come primo atto si è pensato, innanzitutto, di "dare un nome" alla Scuola.

Infatti non è possibile che un Istituto moderno sia ancora privo del proprio elemento distintivo ed identificativo.

A tal fine gli Organi Collegiali si sono già espressi per intitolare la Scuola al generale moliternese Giuseppe Parisi, fulgida figura di studioso di matematica, fisica e astronomia nonché fondatore dell'Accademia Militare della Nunziatella, in Napoli.

Dal corrente a.s. per avvicinare i giovani alla poesia, è stato indetto una sorta di concorso tra 12 composizioni(dedicate ai mesi dell'anno) di poeti famosi e non , il cui regolamento troverete in APPENDICE.

Uno sguardo particolare sarà rivolto alla sede coordinata di Tramutola ove si avverte ancor di più l'emorragia di iscritti che sta colpendo tutti gli Istituti Tecnici e Professionali della Regione.

*La questione principale riguarda **la costruzione del nuovo edificio** che doveva già essere in fase di appalto.*

Insieme al Sindaco dr. Salera abbiamo proposto un tavolo di lavoro tecnico con la Provincia di Potenza per verificare lo stato dell'opera ed imprimere un'accelerazione all'inizio dei lavori.

E' chiaro che una volta completata la struttura si tratta di riempire di contenuti culturali il "contenitore": non sarà più possibile accampare alibi, ognuno dovrà fare la sua parte con il pieno utilizzo dei laboratori, della palestra, delle aule attrezzate e quant'altro.

Infine colgo l'occasione per rivolgere a tutti gli operatori scolastici, alle famiglie, agli studenti, il mio più affettuoso e sincero augurio per un sereno e proficuo anno scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vincenzo Cicalese

ORGANIGRAMMA a.s. 2007-08

DIRIGENTE SCOLASTICO : prof. Vincenzo CICALÈSE

D.G.S.A. : sig.ra Mirella Vignola

Vice- preside : prof. Antonio Carile

Responsabile sede Tramutola : prof. Giulio Ponzio

Responsabile Sicurezza : prof. Elio Pellergrino

Figure Strumentali*1. Area coordinamento e gestione POF*

Prof. Donato Troiano e prof. Antonio Murena

2. Area attività orientamento e obbligo scolastico

Prof.ssa Agnese Darago e prof. Vitantonio D'Onofrio

3. Area studio-lavoro e stage

Prof. Elio Pellegrino e prof. Vincenzo Mileo

Servizio vigilanza antifumo

Prof. Salvatore Cosentino e prof. Maurizio Marchese

Responsabili gruppo GLH

Prof. Maurizio Marchese e prof. Francesco Milione

Responsabile biblioteca

Prof. Donato Troiano

Dispersione scolastica

Prof. Vincenzo Cantisani e prof. Antonio Pisano

Nuove tecnologie

Prof. Nicola Montesano e prof. Vincenzo Cantisani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Vincenzo Cicalèse

RESPONSABILI SETTORI**AREA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO D.lvo 626794**

DOCENTE	QUALIFICA	ATTIVITA'	
PELLEGRINO Elio	Responsabile	Responsabile servizio prevenzione e protezione per le due sedi Moliterno e Tramutola	
CAPPA Gianuario	Addetto	Servizio prevenzione e protezione sede centrale	
SCUDESE Liliana	Addetto	Servizio prevenzione e protezione sede centrale	
AULICINO Antonio	Responsabile	Servizio antincendio sede centrale	
D'ONOFRIO Vitantonio	Responsabile	Servizio antincendio sede coordinata	
PASCALE Paolo	Responsabile	Primo soccorso sede centrale	
GALLO Vincenzo	Responsabile	Primo soccorso sede coordinata	

AREA DELLA ORGANIZZAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**ATTIVITA' COLLEGIALI: CONSIGLI DI CLASSE : docenti coordinatori**

CLASSE	COORDINATORE	CLASSE	COORDINATORE	
1 A	DARAGO Agnese	1 D	SARLI Camilla	
2 A	CANTISANI Vincenzo	2 D	DI SALVO Maria	
3 A	VOTTA Carmela	3 D	DE FINA Francesca	
4 A	PELLEGRINO Elio	4 D	PISANO Antonio	
5 A	COSENTINO Salvatore	5 D	TANCREDI Giuseppe	
1 F	D'ASCOLI Giovanni			
1 B	TROIANO Donato			
2 B	DALESSANDRI Pietro			
3 B	AULICINO Antonio	3 E	PONZIO Giulio	
4 B	GALANTE Rosamaria	4 E	CICALA Emanuele	
5 B	TEMPONE Angelo	5 E	MURENA Antonio	
1 C	RINALDI Teresa			
2 C	CARILE Antonio			
3 C	SOLIMANDO M.Isabella			
4 C	MAGURNO Annunziata			
5 C	MILEO Francesco			

LABORATORI

DOCENTE	LABORATORIO	ATTIVITA'	
AULICINO Antonio	Chimica e sala bilance	Direttore e Responsabile	
TEMPONE Angelo	Microbiologia	Direttore e Responsabile	
CARILE Antonio	Informatica	Direttore e Responsabile	
MILEO Francesco	Disegno e modellistica	Direttore e Responsabile	
SOLIMANDO Isabella	Confezioni	Direttore e Responsabile	
COSENTINO Salvatore	Impianti termici	Direttore e Responsabile	
CANTISANI Vincenzo	Tecnologico	Direttore e Responsabile	
PELOSI Agostino	Saldatura	Direttore e Responsabile	
LAURIA Pasquale	Macchine utensili	Direttore e Responsabile	
LENTINI Antonio	Elettrotecnica	Direttore e Responsabile	
PONZIO Giulio	Informatica (Tramutola)	Direttore e Responsabile	
CICALA Emanuele	Misure elettroniche	Direttore e Responsabile	

BIBLIOTECA

DOCENTE	QUALIFICA	ATTIVITA'	
TROIANO Donato	Responsabile	Gestione biblioteca	

IL CONTESTO TERRITORIALE E I BISOGNI

Il territorio del Distretto scolastico in cui ricade l'IPSIA rappresenta il punto di riferimento dell'area geografica dell'alta Val d'Agri con una popolazione complessiva di circa 30.000 abitanti. Storicamente essa ha sofferto il disagio del sottosviluppo tipico delle aree interne meridionali (alto tasso di disoccupazione, emigrazione, carenza di presidi erogatori di servizi pubblici, difficoltà di collegamenti, ecc...).

L'area industriale di Viggiano comprende alcune fabbriche che, con alterne vicende, stentano a decollare in maniera definitiva.

La maggior parte dei Comuni della Valle si è dotata dello strumento urbanistico "Piano degli insediamenti produttivi" che dovrebbero costituire la premessa necessaria per un ordinato sviluppo delle attività artigiane ed industriali.

All'analisi odierna, le uniche attività occupazionali risultano essere l'agricoltura, l'artigianato e alcune attività industriali di media e/o piccola dimensione. Sporadiche sono le organizzazioni a carattere culturale, ad eccezione dei centri parrocchiali e di un'ottima medio-video-biblioteca a Moliterno. In alcuni comuni è presente qualche associazione sportiva di tipo agonistico.

La presenza di notevoli risorse idriche, della capillare rete metanifera e di un cospicuo giacimento petrolifero nel sottosuolo, potrebbe innescare un circolo virtuoso in cui la Scuola sarebbe in grado di fornire personale qualificato a svolgere mansioni professionali a vari livelli.

Infine, l'isolamento che contraddistingue tale area geografica rispetto ai centri di propulsione economico-culturale e sociale, costituisce un forte condizionamento allo sviluppo di relazioni e rapporti per cui l'Istituzione Scuola rappresenta, forse, l'unica agenzia educativa capace di innescare meccanismi propositivi in termine di formazione umana e critica, rispondenti non solo alle richieste del mondo del lavoro ma alla esigenza di assicurare una differenziata cultura di base.

UNA SCUOLA CHE RESISTE AL TEMPO

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato di Moliterno-Tramutola, è una delle Scuole più antiche della Basilicata. Infatti esso è nato come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1924 il Consiglio Comunale di Moliterno, memore e grato per quanto il parlamentare Francesco Perrone deceduto l'anno precedente aveva fatto per ottenere dal Governo l'istituzione della Scuola, propose di intitolarla allo stesso. Ma la proposta si perse nella polvere del tempo...

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA con DPR n. 1222 del 30.09.72

I PRESIDI

a.s. 1972-73.....	prof. Giuseppe	Bellotti
a.s. 1973-74	“ “	“
a.s. 1974-75	“ “	“
a.s. 1975-76.....	ing. Egidio	Cascini
a.s. 1976-77	“ “	“
a.s. 1977-78.....	“ “	“

Dall'anno scolastico 1978-79 e fino a tutto il 2003-04 ha diretto la Scuola il preside storico ing. Vittorio **Falvella**

a.s. 2004-05.....	prof. Antonio	Signoretto
a.s. 2005-06.....	“ “	“
a.s. 2006-07	prof. Ernesto	Borrelli
a.s. 2007-08.....	prof. Vincenzo	Cicalese

I DATI dell' ISTITUTO

Personale Docente : è in numero di **63** (di cui 7 di sostegno) con una media di **1 docente ogni 5,6 alunni**

Alunni : il totale alunni è **343** unità di cui **208** a Moliterno e **135** a Tramutola

A Moliterno ci sono **112** alunni maschi e **96** femmine; gli alunni di Tramutola sono tutti maschi.

Personale ATA : è in numero di **18** così distinto:

Assistenti amministrativi in numero di 4 (1 ogni 86 alunni)

Assistenti tecnici in numero di 5 (1 ogni 69 alunni)

Collaboratori scolastici in numero di 9 (1 ogni 38 alunni)

Indirizzi : **Meccanico-energetico** (a Moliterno) con 6 classi e 91 alunni
Media alunni per classi = 15

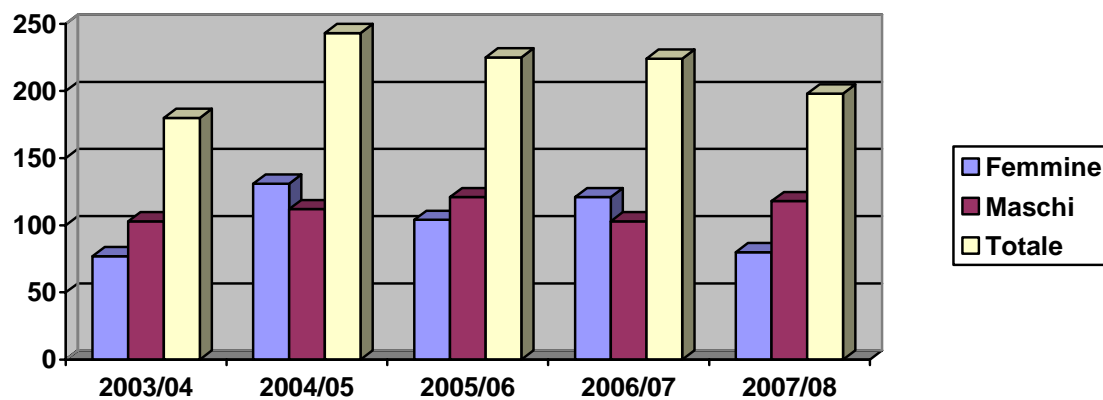
Chimico-Biologico (a Moliterno) con 5 classi e 64 alunni
Media alunni per classi = 13

Abbigliamento e moda (a Moliterno) con 5 classi e 53 alunne
Media alunni per classi = 11

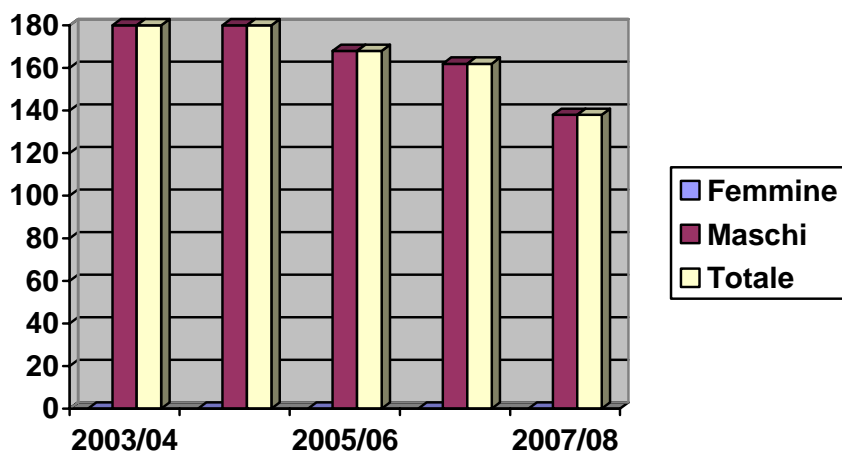
Industrie elettriche (a Tramutola) con 5 classi e 96 alunni
Media alunni per classi = 19

Industrie elettroniche (a Tramutola) con 3 classi e 39 alunni
Media alunni per classi = 13

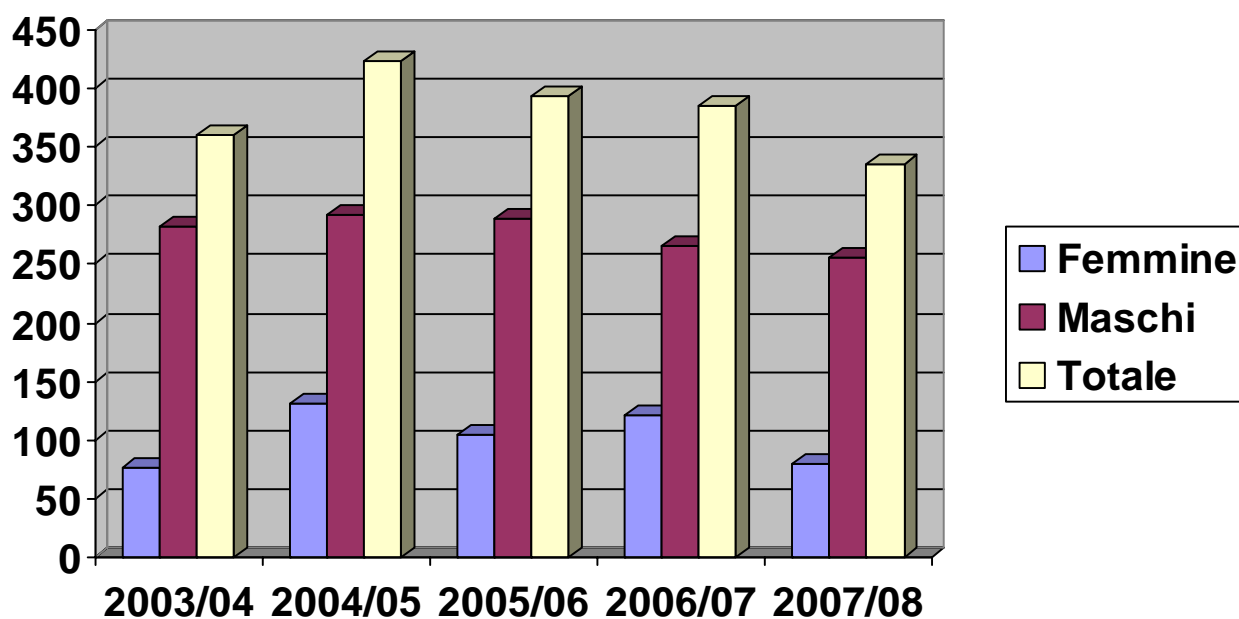
*Andamento demografico dall'anno scolastico 2003/04 al 2007/08
dell'Istituto -Sede Centrale di Moliterno-*



*Andamento demografico dall'anno scolastico 2003/04 al 2007/08
dell'Istituto -Sede Coordinata di Tramutola -*



Andamento demografico dall'anno scolastico 2003/04 al 2007/08
TOTALE IPSIA Moliterno+Tramutola



1. LE SEDI

L'Istituto Professionale è costituito da:

1. una **Sede Centrale** *ubicata in Moliterno alla Via Istria n. 1* dove funziona la Presidenza, l'Economato, la Segreteria, l'Ufficio Tecnico e il Magazzino, n. 3 corsi di qualifica rispettivamente per Operatore Tecnico, Operatore Chimico e Biologico, Operatore della Moda e n. 3 corsi postqualifica per Tecnico dei sistemi energetici, Tecnico chimico e biologico e Tecnico dell'abbigliamento e moda;
2. una **Scuola Coordinata** *di Tramutola, in Via Pecci n.80* dove, funzionano n. 2 corsi di qualifica rispettivamente per Operatore elettrico e Operatore elettronico e n. 2 corsi postqualifica rispettivamente per Tecnico delle industrie elettriche e Tecnico per le industrie elettroniche.

Tutte le classi (n. 24) funzionano con il nuovo ordinamento.

2. STRUTTURE DELL'ISTITUTO

La sede centrale in Moliterno è ubicata in un edificio appositamente costruito nel 1984 e dispone di n. 15 aule e n. 9 laboratori adeguatamente attrezzati, oltre a una palestra attigua molto frequentata e richiesta anche dalle associazioni sportive esterne.

La sede coordinata di Tramutola è ospitata in un edificio nuovo con n. 10 aule e n. 3 laboratori adeguatamente attrezzati che però avrebbero bisogno di un idoneo ampliamento.

3. RISORSE STRUMENTALI ED UMANE

I dodici laboratori sono ben attrezzati e diretti da altrettanti docenti di discipline tecniche che, coadiuvati da Assistenti tecnici, consentono un utilizzo quasi ottimale da parte degli alunni.

Il corpo docente è costituito da n. 63 unità di cui 46 titolari e 17 con incarico a tempo determinato.

Il personale non docente è costituito da n. 18 unità di cui n. 4 Assistenti amministrativi, n. 5 Assistenti tecnici e n. 9 Collaboratori scolastici coordinati e diretti da n. 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi.

4. SCELTE EDUCATIVE

1. L'Istituto si impegna a rimuovere gli ostacoli che possono impedire un'autentica promozione umana, sociale, culturale e professionale degli studenti.
2. Gli operatori scolastici, i genitori, gli alunni sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del piano dell'offerta formativa, attraverso una partecipazione attiva ed una gestione democratica nell'ambito dei competenti organi collegiali e secondo le procedure previste, pertanto tutti devono concorrere positivamente alla realizzazione degli standards qualitativi del servizio scolastico.
3. L'Istituto favorisce le attività extrascolastiche, su richiesta degli studenti, e consente l'uso di locali ed attrezzature, presenti nell'edificio, fuori dall'orario curricolare per le seguenti attività:
 - Centro informazione e consulenza (CIC),
 - Consultazione bibliografica,
 - Utilizzo della palestra per attività sportive,
 - Attività di promozione culturale e sociale.
4. La programmazione educativa e didattica è ispirata al rispetto della libertà di insegnamento, favorisce la formazione dello studente e contribuisce allo sviluppo armonico della personalità dello studente, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e specifici dei piani di studio di ciascun indirizzo.
5. L'IPSIA di Moliterno assume le finalità educative come principi ispiratori da cui far scaturire tutte le attività educative e formative del futuro cittadino.
6. La Scuola promuove le capacità di ciascun allievo e la formazione critica, individuale e collettiva, alla responsabile partecipazione alla vita della comunità e dello Stato nelle sue varie articolazioni.
7. L'istituzione scolastica educa alla salute, intesa come lo star bene con se stesso e con gli altri, alla tutela ambientale, alla legalità e promuove l'orientamento scolastico e professionale.
8. La valutazione degli alunni è trasparente e oggettiva ed è finalizzata al raggiungimento di obiettivi minimi da parte degli studenti.
9. I risultati dell'apprendimento degli alunni saranno comunicati alle famiglie oltre che in occasione dello scrutinio quadrimestrale e finale anche in momenti più ravvicinati nel mese di dicembre e di aprile.

5. OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Moliterno, a seguito dei D.M. 24.4.92 e D.M.14.4.94 offre un nuovo impianto formativo con finalità e modelli adeguati alle esigenze del moderno mondo produttivo.

In particolare sono state maggiormente valorizzate le materie di formazione generale al fine di elevare il livello culturale anche in prospettiva dell'innalzamento dell'obbligo scolastico.

I corsi di qualifica hanno una durata triennale con un quadro orario settimanale di 40 ore settimanali divise in un'area comune a tutti i corsi di 22 ore per il primo biennio e di 13 ore per il monoennio (3° anno), un'area di indirizzo di 14 ore per il biennio e 23 ore per il monoennio e un'area di approfondimento di 4 ore che è sottratta all'organico di diritto ed è gestita direttamente dal Consiglio di Classe sia come attività da svolgere che come incarico di insegnamento (si può, quindi, ricorrere anche ad esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro).

Al termine dei corsi di qualifica si consegue il Diploma di qualifica con un esame che può modificare il voto di ammissione attribuito dal Consiglio di classe solo di dieci centesimi di punto in più o in meno.

I corsi postqualifica hanno una durata biennale con un quadro orario di 30 ore settimanali divise in un area comune a tutti i corsi di 15 ore e un'area di indirizzo di 15 ore.

Una terza area di professionalizzazione obbligatoria, di 300 ore annue gestita in concorso con la Regione, prevede normalmente n. 180 ore di lezioni teoriche da effettuare in Istituto con docenti estranei alla Scuola provenienti dal mondo del lavoro e 120 ore di stage da effettuare presso aziende.

Al termine del corso postqualifica gli allievi conseguono il Diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio valido per l'accesso all'Università e ai corsi postdiploma, e un Diploma di qualifica di 2° livello rilasciato dalla Regione attestante l'esperienza Scuola/lavoro.

Si riportano qui di seguito i corsi attivati per l'anno scolastico 2007-2008:

Sede Moliterno Corso di qualifica (3 anni) e diploma.	Sede Moliterno Corso postqualifica (2 anni) e diploma.
1. - Operatore termico	1. - Tecnico dei sistemi energetici
2. - Operatore chimico e biologico.	2. - Tecnico chimico e biologico.
3. - Operatore della Moda.	3. - Tecnico dell'abbigliamento e della moda.
Sede Tramutola Corso di qualifica (2 anni) e diploma.	Sede Tramutola Corso postqualifica (2 anni) e diploma.
4. - Operatore elettrico.	4. - Tecnico delle industrie elettriche.
5. - Operatore elettronico.	5. - Tecnico delle industrie elettroniche.

Sono stati attivati, inoltre, per l'a.s.2006-2007 n. 8 corsi di formazione postqualifica della durata di 300 ore destinati alle classi sotto elencate:

	Profilo professionale	Classe	Indirizzo di Maturità
1.	Tecnico degli impianti termici e di condizionamento.	5 ^a A TSE 5 ^a B TCB	Tecnico dei sistemi energetici Tecnico chimico e biologico
2.	Tecnico del prodotto moda.	5 ^a C TAM	Tecnico dell'abbigliamento e moda
3.	Esperto di quadri elettrici e di automatismi industriali.	5 ^a D TIEL	Tecnico delle industrie elettriche
4.	Esperto di quadri elettrici e di automatismi industriali.	5 ^a E TIEN	Tecnico delle industrie elettroniche
5.	Tecnico dell'ambiente e della sicurezza.	4 ^a A TSE 4 ^a B TCB	Tecnico dei sistemi energetici Tecnico chimico e biologico
6.	Tecnico del prodotto moda.	4 ^a C TAM	Tecnico dell'abbigliamento e moda
7.	Esperto di automatismi e di impianti elettrici industriali.	4 ^a D TIEL	Tecnico delle industrie elettriche
8.	Esperto di automatismi e di impianti elettrici industriali.	4 ^a E TIEN	Tecnico delle industrie elettroniche

I corsi di formazione consentono agli allievi di accedere a specifiche conoscenze tecniche e pratiche, svolgendo contestualmente efficaci attività di stage in aziende e/o simulazioni aziendali in Istituto con esperti in materia.

I curricoli relativi ai vari indirizzi sono quelli definiti dal Progetto '92 e non si è ritenuto di modificarli al momento nemmeno nella quota del 15% come previsto dal Regolamento sull'Autonomia.

Si riporta qui di seguito il monte ore annuale (calcolato per 33 settimane), delle varie discipline differenziato per classe e per ciascun indirizzo di studio:

A)

Discipline	Operatore Termico			Tecnico dei sistemi energetici		Totale delle ore
	Classe1 ^a	Classe2 ^a	Classe3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore	
Religione	33	33	33	33	33	165
Italiano	165	165	99	132	132	693
Storia	66	66	66	66	66	330
Inglese	99	99	66	99	99	462
Matematica ed informatica	132	132	99	99	99	561
Scienze della Terra	99	99	=	=	=	198
Diritto ed economia	66	66	=	=	=	132
Educazione fisica	66	66	66	66	66	330
Fisica	99	99	99	=	=	297
Tecnologia meccanica	165	=	=	=	=	165
Disegno tecnico	66	=	=	=	=	66
Idraulica	=	99	=	=	=	99
Macchine termiche	=	=	330	=	=	330
Meccanica applicata	=	132	132	=	=	264
Esercitazioni pratiche	132	132	198	=	=	462
Meccanica, macchine, disegno	=	=	=	132	132	264
Impianti termotecnici	=	=	=	264	264	528
Elettrotecnica, Elettronica	=	=	=	99	99	198
Area Approfondimento	132	132	132	=	=	396
Totale ore annuali	1.320	1.320	1.320	990	990	5.940

B)

Discipline	Operatore chimico biologico			Tecnico chimico biologico		Totale delle ore
	Classe1 ^a	Classe2 ^a	Classe3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore	
Religione	33	33	33	33	33	165
Italiano	165	165	99	132	132	693
Storia	66	66	66	66	66	330
Inglese	99	99	66	99	99	462
Matematica ed informatica	132	132	66	99	99	528
Scienze della Terra	99	99	=	=	=	198
Diritto ed economia	66	66	=	=	=	132
Educazione fisica	66	66	66	66	66	330
Fisica	66	66	=	=	=	132
Chimica e laboratorio	264	264	=	=	=	528
Biologia e laboratorio	132	132	=	=	=	264
Analisi chimica e laboratorio	=	=	198	=	=	198
Chimica Organica e laboratorio	=	=	198	=	=	198
Tecnologia chimica	=	=	132	=	=	132
Microbiologia	=	=	264	=	=	264
Chimica fisica e analisi	=	=	=	165	99	264
Processi e tecnologie ind. Chim.	=	=	=	132	66	198
Impianti di biotecnologie	=	=	=	=	66	66
Microbiologia speciale	=	=	=	198	132	330
Biotecnologia	=	=	=	=	132	132
Area Approfondimento	132	132	132	=	=	396
Totale ore annuali	1.320	1.320	1.320	990	990	5.940

C)

Discipline	Operatore della moda			Tecnico abbigliamento e moda		Totale delle ore
	Classe1 ^a	Classe2 ^a	Classe3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore	
Religione	33	33	33	33	33	165
Italiano	165	165	99	132	132	693
Storia	66	66	66	66	66	330
Francese	99	99	99	99	99	495
Matematica ed informatica	132	132	66	99	99	528
Scienze della Terra	99	99	=	=	=	198
Diritto ed economia	66	66	=	=	=	132
Educazione fisica	66	66	66	66	66	330
Disegno	132	132	=	=	=	264
Disegno professionale	=	=	132	132	198	462
Storia della moda e costume	66	66	66	=	=	198
Storia dell'arte	=	=	132	132	132	396
Tecnologia tessile	=	=	99	66	=	165
Laboratorio di modellistica	132	132	264	=	=	528
Laboratorio di confezione	132	132	66	=	=	330
Tecniche del settore	=	=	=	165	165	330
Area Approfondimento	132	132	132	=	=	396
Totale ore annuali	1.320	1.320	1.320	990	990	5.940

MANIFESTO della MODA FEMMINILE FUTURISTA

“ La moda è un’arte come l’architettura e come la musica. Una veste femminile genialmente ideata e ben portata ha lo stesso valore di un affresco di Michelangelo o di una madonna del Tiziano”

In “ Il Futurismo e la Moda” di Enrico Crispolti

D)

Discipline	Operatore elettrico			Tecnico delle industrie elettriche		Totale delle ore
	Classe1 ^a	Classe2 ^a	Classe3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a	
	Ore	Ore	Ore	Ore	Ore	
Religione	33	33	33	33	33	165
Italiano	165	165	99	132	132	693
Storia	66	66	66	66	66	330
Inglese	99	99	66	99	99	462
Matematica ed informatica	132	132	99	99	99	561
Scienze della Terra	99	99	=	=	=	198
Diritto ed economia	66	66	=	=	=	132
Educazione fisica	66	66	66	66	66	330
Fisica	99	99	99	=	=	297
Tecnica professionale	231	231	=	=	=	462
Elettrotecnica	=	=	297	=	=	297
Controlli automatici	=	=	165	=	=	165
Sistemi, aut.ne, org.ne, prod.ne	=	=	=	198	198	396
Elettrotecn., Elettr.ca, appl.ni	=	=	=	297	297	594
Esercitazioni pratiche	132	132	198	=	=	462
Area Approfondimento	132	132	132	=	=	396
Totale ore annuali	1.320	1.320	1.320	990	990	5.940

E)

Discipline	Operatore elettronico		Tecnico delle industrie elettroniche		Totale delle ore	
		Classe2 ^a	Classe3 ^a	Classe 4 ^a		Classe 5 ^a
		Ore	Ore	Ore		Ore
Religione		33	33	33	33	165
Italiano		165	99	132	132	693
Storia		66	66	66	66	330
Inglese		99	66	99	99	462
Matematica ed informatica		132	99	99	99	561
Scienze della Terra		99	=	=	=	198
Diritto ed economia		66	=	=	=	132
Educazione fisica		66	66	66	66	330
Fisica		99	99	=	=	297
Tecnica professionale		231	=	=	=	462
Elettronica		=	165	=	=	165
Controlli elettr.ci e sis. pr. el.		=	297	=	=	297
Sistemi, aut.ne, org.ne prod.ne		=	=	198	198	396
Elettr.ca, Telecom.ni ed appl.		=	=	297	297	594
Esercitazioni pratiche		132	198	=	=	462
Area Approfondimento		132	132	=	=	396
Totale ore annuali		1.320	1.320	990	990	5.940

6. LA PROGRAMMAZIONE: LINEE GUIDA

Considerate le osservazioni e le indicazioni espresse dal collegio dei docenti in materia di programmazione, vengono definite le linee guida a cui riferire la programmazione educativa e disciplinare.

La **programmazione educativa** definisce gli obiettivi comportamentali e cognitivi coerenti e finalizzati ad attivare un coinvolgimento di tutte le componenti della Scuola al fine di attuare la proposta educativa della stessa:

- assumere responsabilità nei confronti di mete comuni educative, formative e disciplinari, chiarite nei curricoli;
- acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità, dei propri limiti;
- rispettare e valorizzare la complessità e le differenze sociali, etniche e culturali;
- acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio ambientale e culturale a disposizione;
- rispettare le norme necessarie allo svolgimento del programma formativo, educativo e didattico della Scuola;
- collaborare e partecipare responsabilmente al lavoro del gruppo classe (o di gruppi altrimenti costituiti attorno ad un progetto culturale programmato);
- acquisire un metodo di studio e di lavoro autonomo, nel rispetto delle scadenze previste dalla programmazione.

La **programmazione disciplinare** definisce i propri obiettivi cognitivi partendo dalla particolare natura degli ambiti di studio.

L'intervento didattico si affida a una doppia strategia: fornisce regole per costruzioni e relazioni disciplinari e, contemporaneamente, attiva nello studente processi autonomi e coerenti di espressione.

Le linee e gli obiettivi cognitivi della programmazione disciplinare dovranno articolarsi sulla base di tre elementi imprescindibili:

- indicare gli obiettivi generali che sorreggono e motivano l'insegnamento della particolare area disciplinare, considerata nel suo statuto proprio e nelle connessioni interdisciplinari;
- richiamare il metodo proprio del particolare statuto epistemologico della disciplina ed la particolare forma di razionalità che esso intende promuovere;
- tracciare un percorso per contenuti: presentando sommariamente l'insieme dei temi in svolgimento nel programma, indicando i tempi e i modi della presentazione e della verifica.

Gli obiettivi da perseguire dovranno descrivere performances osservabili e valutabili:

per conseguire il diploma di qualifica (rispettando gli obiettivi specifici di ciascun indirizzo) si richiede che ogni allievo, alla fine del triennio, dovrà saper:

- disegnare un prodotto sulla base di specifiche tecniche assegnate e della normativa in materia;
- realizzare semplici prodotti finiti o semi-finiti o parti di essi nel settore di pertinenza;
- scegliere i giusti componenti per l'assemblaggio di prodotti, formulando criteri di accettazione.

per conseguire il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio si richiede che l'allievo dovrà:

- saper individuare anomalie o guasti in ciclo produttivo di piccole dimensioni;
- saper collaudare un prodotto sulla base di specifiche tecniche;

- conoscere le dinamiche interne di un'azienda e i suoi rapporti con l'ambiente esterno;
- acquisire un metodo di studio ed un abito mentale di tipo tecnico-professionale che consenta di sapersi destreggiare fra norme, leggi, tabelle, relazioni, disegni o grafici, cogliendone gli aspetti comuni, essenziali e significativi;
- acquisire conoscenze adeguate, sia culturali che professionali che facilitino l'inserimento nel mondo del lavoro;
- acquisire capacità linguistiche ed espressive che consentano di esprimere i risultati conseguiti con l'appropriato linguaggio in semplici elaborati finalizzati al settore tecnico.

In sintesi *l'allievo dovrà acquisire una professionalità nel settore di pertinenza, approfondita, maturata e soprattutto comunicabile e spendibile nel mondo del lavoro, oltre che aperta alle variazioni indotte dal divenire tecnologico.*

7. LA VALUTAZIONE

La funzione valutativa dell'azione didattica deve riferirsi ad elementi suscettibili di misurazione in modo da risultare chiara, oggettiva e condivisibile; le voci oggetto di valutazione sono ricavate dunque dagli obiettivi formativi generali e dagli obiettivi specifici delle varie discipline, dalle linee di metodo esplicitate, dai contenuti articolati nel programma annuale.

E' necessario, pertanto, distinguere tra misurazione e valutazione:

- **la misurazione** investe la funzione di controllo degli enunciati che ogni disciplina comprende nel proprio ordinamento (diventa opportuno, a tale proposito, utilizzare griglie di valutazione standard onde uniformare i criteri e, adottando metodi statistici, rendere comparabili i risultati).
- **la valutazione**, pur correlata materialmente alla misurazione, se ne distingue in quanto tiene conto, giudicando risultati più ampi, della particolare fisionomia storico-culturale del gruppo classe e dei suoi singoli componenti.

L'allievo è al centro dell'attenzione didattica mediata dalle particolari abilità che i programmi delle diverse aree disciplinari tendono a suscitare.

Di conseguenza le modalità di valutazione si riferiscono a conoscenze, abilità e prestazioni individuate in sede di programmazione e tengono conto, in modo obiettivo ed equilibrato, del processo di maturazione individuale.

Il consiglio di classe sottopone a verifiche in itinere la programmazione disciplinare, sulla base della risposta della classe.

A tale scopo, all'inizio dell'anno, programma le forme, i tempi, i diversi criteri che presiedono alla valutazione in itinere e alla valutazione sommativa finale, prevedendo le voci e i livelli della valutazione del profitto degli alunni.

La programmazione diventa così un fatto dinamico, strettamente legato alla valutazione formativa, in funzione della quale può essere modificabile e rapportabile alle imprevedibili condizioni del gruppo classe.

Una particolare attenzione sarà riservata ai due diversi momenti della valutazione:

- **la valutazione in itinere** (formativa) che si riferisce alle singole prove in relazione agli obiettivi ad esse sottese;
- **la valutazione sommativa**, espressa a fine quadrimestre e a fine anno, che tiene conto dei risultati in itinere, dei livelli di partenza e dei progressi compiuti nella direzione degli obiettivi (tenuto conto del livello medio della classe), dell'impegno dedicato al miglioramento della propria situazione iniziale, del comportamento, della partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), dell'interesse, dell'autonomia (intesa come acquisizione di un metodo di studio coerente ed efficace).

Le forme delle verifica (orale, scritta, grafica, pratica, informatizzata o multimediale), effettuata essenzialmente con prove oggettive strutturate o semistrutturate, devono essere variate per valorizzare al massimo tutte le capacità espressive dell'alunno.

I tempi delle verifiche sono programmati e concordati tra i diversi insegnanti allo scopo di consentire all'alunno di gestire con responsabilità e secondo un piano collegialmente programmato, il proprio tempo di studio.

La valutazione, considerati tutti gli elementi sopra indicati, si esprime con un voto che indica numericamente e univocamente, basato su una preliminare definizione, i livelli di raggiungimento delle conoscenze e delle abilità richieste dalla programmazione formativa e disciplinare.

Tale definizione si articola nelle seguenti voci:

- a) conoscenza dei contenuti;
- b) organizzazione logica e metodologica del discorso;
- c) pertinenza linguistica ed espressiva.

La seguente tabella definisce in modo univoco il significato da attribuire, in tutte le aree disciplinari, all'indice numerico usato per la valutazione:

Voto	Rendimento	Significato del Codice per la valutazione	Giudizio sintetico del livello di acquisizione
9/10	Ottimo e/o Eccellente	a.: Argomento noto con completezza di dati specifici, contestuali e storico-critici. b.: Capacità di sviluppo analitico autonomo fino ad elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche. c.: Capacità espressiva controllata, appropriata ed efficace, gestita in modo flessibile ed originale.	a.: Produttivo b.: Critico c.: Efficace
8	Buono	a.: Argomento noto con completezza di dati specifici e contestuali. b.: Capacità di analisi ampie, sviluppate in modo coerente ed argomentato, utilizzando autonomamente le acquisizioni. c.: Capacità espressiva consapevole e ricca; uso di una terminologia appropriata ed assimilata.	a.: Completo b.: Articolato c.: Assimilato
7	Discreto	a.: Conoscenze acquisite nei nuclei essenziali ed articolate nelle specificazioni interne. b.: Capacità di analisi espressa utilizzando le acquisizioni e organizzando percorsi logici in modo controllato e coerente. c.: Espressione appropriata, uso adeguato e vario dei codici specifici.	a.: Adeguato b.: Autonomo c.: Puntuale
6	Sufficiente	a.: Argomento conosciuto nei suoi aspetti fondamentali. b.: Capacità di operare analisi schematiche correlando con linearità i dati acquisiti. c.: Capacità espressiva corretta; uso dei codici specifici nelle componenti essenziali.	a.: Essenziale b.: Lineare c.: Pertinente
5	Insufficiente	a.: Conoscenza parziale dell'argomento. b.: Capacità di operare solo analisi schematiche applicando i modelli proposti senza correlare i dati acquisiti. c.: Capacità espressiva elementare; incertezza nell'uso dei codici specifici.	a.: Parziale b.: Schematico c.: Approssimativo
4/3	Gravemente Insufficiente	a.: Conoscenza frammentaria dell'argomento. b.: Incoerenza nell'organizzazione ed impossibilità di procedere nelle applicazioni. c.: Ignoranza del lessico specifico ed uso dei termini generici.	a.: Frammentario b.: Incoerente c.: Generico
2	Nulla	a.: Assenza o grave frammentarietà delle conoscenze. b.: Incapacità di riconoscere i dati fondamentali e di applicare i modelli. c.: Gravi scorrettezze espressive	a.: Assente b.: Confuso c.: Generico
1	Rifiuto alla verifica	Considerata come condizione momentanea ed occasionale del processo formativo e, quindi, non suscettibile di valutazione formativa se seguita da ulteriore valutazione.	

8. SCRUTINI QUADRIMESTRALI E FINALI

In sede di scrutinio i singoli docenti propongono al Consiglio di Classe le valutazioni nelle singole discipline, elaborate secondo quanto sopra enunciato.

Sulla base di essi il Consiglio di Classe formula una valutazione globale procedendo alla attribuzione dei voti definitivi e, nel caso di scrutinio finale, alla deliberazione di promozione o non ammissione alla classe successiva.

La delibera di non promozione viene adottata nel caso in cui le insufficienze si collocano in un contesto di debolezza generale e siano confermate dal curriculum dello studente.

Essa dovrà comunque essere motivata in base al mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e disciplinari indicati in sede di programmazione.

Nel caso di promozione con debiti lo studente è invitato a seguire corsi di recupero.

9. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

I crediti o i debiti scolastici saranno registrati in apposite schede per ogni alunno soprattutto delle classi 3^e, 4^e e 5^e.

Per l'anno scolastico 2006/2007 il Collegio dei docenti, nella seduta del _____, ha deliberato i seguenti criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi:

A) ALUNNI DELLE 3^e CLASSI

Media dei voti: esame di qualifica	Punteggio minimo	Punteggio aggiuntivo massimo	Credito scolastico rel. Anno 2001-02
Media = 6	2	1	3
6 < Media ≤ 7	3	1	4
7 < Media ≤ 8	4	1	5
8 < Media ≤ 10	5	1	6

B) ALUNNI DELLE 4^e CLASSI

Media dei voti: scrutinio finale	Punteggio minimo	Punteggio aggiuntivo massimo	Credito scolastico rel. Anno 2001-02
Media = 6	2	1	3
6 < Media ≤ 7	3	1	4
7 < Media ≤ 8	4	1	5
8 < Media ≤ 10	5	1	6

N.B.: In caso di promozione con debito formativo, il credito assegnato è costituito dal punteggio minimo (colonna 2).

C) ALUNNI DELLE 5° CLASSI

Media dei voti: scrutinio finale	Punteggio minimo	Punteggio aggiuntivo massimo	Credito scolastico rel. Anno 2001-02
Media < 5	0	0	0
5 < Media ≤ 6	1	2	3
Media = 6	4	1	5
6 < Media ≤ 7	5	1	6
7 < Media ≤ 8	6	1	7
8 < Media ≤ 10	7	1	8

N.B.: All'alunno che nell'anno scolastico 2005/2006 è stato promosso con debito formativo e che nell'anno scolastico 2006/2007 ha saldato il debito, il Consiglio di classe può integrare, in sede di scrutinio finale, anno scolastico 2006/2007, il punteggio minimo assegnato nei limiti della banda di oscillazione cui appartiene il punteggio.

Il punteggio aggiuntivo, da sommare al minimo della banda, deriva dalle voci descritte sotto:

Assiduità nella frequenza scolastica.	Irregolare o scarsa (assenze > 20 gg)	0,0
	Regolare (assenze < 20 gg)	0,5
Partecipazione attiva Scuola/Lavoro o 3 ^a area.	Assenze > 50 ore	0,0
	25 < Assenze < 50 ore e profitto sufficiente	0,25
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative.	Assenze < 25 e profitto sufficiente	0,5
	Scarsa partecipazione o disinteresse	0,0
Eventuali crediti formativi esterni alla Scuola.	Partecipazione attiva ed interessata purché assenze < 40 gg	0,5
	Eventuale partecipazione, debitamente certificata, ad attività culturali, artistiche, ricreative, lavorative, sportive, volontariato, tutela ambiente. Purché ritenute coerenti con gli obiettivi formativi della Scuola.	0,25 per ogni attività fino al max di 0,5

N.B.: Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella, va espresso in un numero intero e pertanto per punteggio aggiuntivo inferiore o uguale a 0,5 non sarà attribuito alcun punto.

Il punteggio superiore a 0,5 sarà arrotondato al punto intero.

10. ATTIVITA' CURRICOLARI

Nell'ambito delle attività curricolari saranno sviluppati i seguenti progetti:

	Titolo	Classi di qualifica e postqualifica
1.	Educazione alla Salute	Per le classi dei corsi di qualifica e postqualifica
2.	Educazione Ambientale	Per le classi dei corsi di qualifica e postqualifica
3.	Educazione Stradale	Per le classi dei corsi di qualifica
4.	Accoglienza	Per le 1 ^e Classi dei corsi di qualifica
5.	Educazione alla legalità	Per le classi dei corsi di qualifica e postqualifica
6.	Orientamento scolastico e profess.le	Per le classi 3 ^e dei corsi di qualifica e le 5 ^e di postqualifica

11. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nell'anno scolastico 2006-07 saranno attivate le seguenti attività extracurricolari da svolgere di pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,45 nei giorni di mercoledì e venerdì secondo l'orario affisso all'albo d'Istituto:

N°	Attività pomeridiane	Mercoledì	Venerdì
1.	Assistenza alunni	Sede Centrale	Sede Centrale
2.	Sportello Italiano		Sede Centrale
3.	Sportello Matematica	Sede Centrale	
4.	Sportello di Disegno	Sede Centrale	
5.	Sportello d'Impianti e Meccanica		Sede Centrale
6.	Sportello Tecnologia		Sede Centrale
7.	Sportello di Inglese	Sede Centrale	
8.	Sportello Chimica		Sede Centrale
9.	Sportello di Modellistica e conf.		Sede Centrale

12. PROGETTI

Nell'ambito dell'ampliamento dell'Offerta formativa sono stati proposti i seguenti progetti:

1. "Il teatro a scuola", con la collaborazione dell'Associazione teatrale "La Mandragola Teatro" di Marsicovetere.
2. SFILATA DI MODA;
3. Accessori di moda: DIPINGERE SU STOFFA
4. "Il Gioco, lo Sport per la Cultura..." ovvero l'attività motoria e sportiva come mezzo per lo sviluppo della personalità del giovane studente; il JU JITSU: antica arte marziale e metodo formativo moderno verso la disciplina, la gerarchia e l'autocontrollo;
5. EDUCAZIONE AMBIENTALE;
6. Educare al cinema; progetto cinematografico: educare i giovani alla visione di film d'autore;
7. Progetto solidarietà: trattarsi vicendevolmente come fratelli;
8. Visite guidate e viaggi d'istruzione;
9. Tirocinio formativo e di orientamento; progetto orientamento – continuità scuola di base-scuola superiore;
10. Progetto accoglienza per tutte le prime classi dei corsi di qualifica;
11. Sicurezza a scuola;
12. FEEDOM- acquisizione di capacità tecnico-pratiche nella costruzione, collaudo ed impiego di strumenti e dispositivi elettronici;
13. PASSPORT TO EUROPE preparazione degli alunni alla certificazione Trinity College London; potenziamento linguistico di lingua inglese per studenti maggiorenni e docenti;
14. Alternanza Scuola/Lavoro.

13. SCELTE DI GESTIONE

L'inizio delle lezioni rimane fissato, come da delibera degli organi collegiali, al 13 settembre 2007 per tutte le classi; il termine delle lezioni è fissato rispettivamente al 07/06/08, come da calendario regionale.

L'orario di inizio delle lezioni rimane stabilito alle ore 8.10 ed il termine alle ore 13.45 per tutte le classi e per tutti i giorni.

La durata dell'ora di lezione è di 50 minuti la prima e l'ultima ora, di 55 la penultima mentre tutte le altre sono di 60 minuti in base al seguente decreto dirigenziale:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la delibera n. 1a del Collegio Docenti del 12.10.2007;

Vista la delibera n.9 del Consiglio d'istituto del 15.10.2007;

Preso atto dell'accordo con la componente studentesca;

Tenuto conto delle disposizioni di legge relative all'orario scolastico;

Considerato il grande tasso di pendolarità degli allievi e l'attuale orario dei mezzi di trasporto pubblici;

DECRETA

il nuovo orario scolastico a decorrere dal 18.10.2007

prima ora : **dalle 8,10 alle 9,00;**
seconda ora: **dalle 9,00 alle 10,00;**
terza ora: **dalle 10,00 alle 11,00;**
quarta ora: **dalle 11,00 alle 12,00;**
quinta ora: **dalle 12,00 alle 12,55;**
sesta ora: **dalle 12,55 alle 13,45.**

Tra le ore 9,55 e le 10,05 si svolgerà l'intervallo con la diretta sorveglianza dei docenti della seconda e terza ora. I suddetti 10 minuti sono considerati, a tutti gli effetti, parte integrante dell'orario di lezione al fine di una corretta educazione alimentare e antifumo.

I docenti recupereranno le frazioni orario per il completamento dell'orario di servizio e per lo svolgimento di attività aggiuntive inerenti le attività previste nel "P.O.F." in:

- a. Attività di compresenza con il docente titolare per aiutare gli alunni in difficoltà;
- b. attività di tutoring;
- c. attività progettuali inerenti il progetto di autonomia e della diversa articolazione dell'ora di lezione;
- d. disposizione per la sostituzione di docenti assenti fino a dieci giorni;
- e. attività di recupero/integrazione;
- f. sportello didattico/cineforum/teatro.

L'orario di apertura della Scuola rimane fissato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 di tutti i giorni e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 nei giorni di mercoledì e venerdì.

L'orario di lavoro del personale ATA è funzionale all'orario di servizio della Scuola ed è stato disciplinato per l'anno scolastico 2007/2008 con ordine di servizio previa consultazione del Direttore dei servizi generali ed amministrativi e comunicazione all'assemblea del personale ATA.

Nella seduta del 29.10.99 il Consiglio di Istituto ha adottato i seguenti regolamenti che si intendono allegati al presente documento e validi alla presente data con le opportune integrazioni:

- Regolamento di Istituto;
- Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Carta dei servizi.

RISORSE FINANZIARIE

A titolo di esempio si riporta la seguente tabella relativa all'a.s. 2006-07

DETERMINAZIONE DELLE RISORSE	
ANNO SCOLASTICO	Risorse (imponibile) €
Fondo di istituto	56.487,54
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83 c.4)	7.585,46
TOTALE	64.073,00
Risorse aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art.9 CCNL 24/07/2003)	21.086,27
Funzioni strumentali al POF (art. 30 CCNL 24/07/2003)	5.633,53
Incarichi specifici personale ATA (art.47 CCNL 24/07/2003)	5.445,72
Indennità di amministrazione a.s. 2006/07	
Legge 440/97 per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa (quota relativa al personale della scuola)	3.297,32
TOTALE COMPLESSIVO	99.535,84

FONDO DI ISTITUTO

Le risorse per l'E.F. 2006/07 sono calcolate in base ai parametri fissati dall'art. 28 CCNI 99, dall'art. 14 CCNL 15/03/2001, dall'art. 82 CCNL 2002/05:

N.	Fonte normativa	Risorse e modalità di calcolo	Finalità
1	Fondo comune Art.28 lett. a) CCNI 3-8-99	Euro 325,34 per n. 46 posti docenti in organico di diritto	Attività varie
2	Fondo docenti Art. 28 lett. c) CCNI 3-8-99	Euro 422,51 per n. 46 posti docenti in organico di diritto	Comprensivo dei finanziamenti per corsi ex IDEI
3	Fondo docenti CCNL 15-3-2001 art.14 lett.b	Euro 55,13 per n. 46 posti docenti in organico di diritto	Flessibilità. Da corrispondere ai doc. amministrati
4	Fondo docenti CCNL 15-3-2001 art.14 lett. c	Euro 142,05 per n. __ posti docenti in organico di diritto	Attività extrascolastiche
5	Fondo ATA CCNL 15-03-2001 art.14 lett. d	Euro 93,35 per n. 22 unità di personale ATA in organico di fatto al 15/03/2001	Da corrispondere ai dipendenti
6	CCNL 24/072003 art.82 Comma1, lett. a)	Euro 163,55 per n. 50 posti docenti in organico di fatto al 01/01/2003	Attività varie
7	CCNL 24/072003 art.82 Comma1, lett. b)	Euro 116,04 per n.24 unità di personale ATA in organico di fatto al 1/1/2003	Da corrispondere ai dipendenti
		TOTALE	56.487,54
		Risparmi F. I. anno precedente	7.585,46
		TOTALE GENERALE	64.073,00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(prof. Vincenzo Cicalese)

APPENDICE

POESIE PER UN ANNO

Invito alla lettura poetica

Le dodici poesie seguenti, sono dedicate rispettivamente ad un mese dell'anno.

Si prega di leggerle attentamente, di scegliere la preferita e, seguendo le istruzioni contenute nell'ultima pagina del presente fascicolo, imbucare la scheda nell'apposita urna a scuola oppure inviare in busta chiusa a :

IPSIA Concorso poesie

Via Istria, 1 85047 MOLITERNO

Utilizzare esclusivamente la scheda in originale a fine fascicolo.

1. TRE PPICCERILLE (Eduardo De Filippo)

Tre ppiccerille,
sott' a nu mbrello:
duje bruttulille,
n'ato cchiù bello.
Chillu cchiù bello,
cchiù strappatiello,
purtav' 'o mbrello
a rras' 'e cappiello.

Tre suricille,
tre mappatelle,
tre ricciulille:
sei scarpetelle
ch' 'e chiuvetielle,
ch' 'e ffettucelle,
ch' 'e ppurtuselle.

P' 'o vecariello,
porte e purtelle:
c' 'o zumpetiello
'a sbutecarella...
Quanta reselle,
quanta resille,
ch' 'e llavarelle
ncopp' 'e mussille!

Tre suricille.
Tre mappatelle.
Tre strummulille.
Sei scarpetelle...
Chillu cchiù bello,
cchiù strappatiello,
purtav' 'o mbrello
a rras' 'e cappiello

2. POESIA DI FEBBRAIO (Zietta Liù)

Cosa ci porti, corto febbraio?
Sì, dietro l'uscio vi è primavera
con la sua veste dolce e leggiera,
col suo sorriso limpido e gaio.

Tu ci porti le mascherine
coi lieti giorni del carnevale;
empi di canti le gaie sale,
e la tua gioia par senza fine.
C'è chi ti dice, febbraio, amaro
perchè talvolta di pioggia e neve
non sei di certo un mese avaro,
col tuo cappuccio di nubi, greve.
Ma cosa importa? Fresca e leggiera
a te dappresso bionda nel sole,
tutta sorriso, tutta viole,
ecco che appare la primavera

3. MARZ' (salvatore Di Giacomo)

Marzo: nu poco chiove
e n'ato ppoco stracqua
torna a chiovere, schiove,
ride 'o sole cu ll'acqua.

Mo nu cielo celeste,
mo n'aria cupa e nera,
mo d''o vierno 'e tempesta,
mo n'aria 'e Primmavera.

N' auciello freddigliuso
aspetta ch'esce 'o sole,
ncopp''o tturreno nfuso
suspireno 'e vviole.

Catari!...Che buo' cchiù?
Ntiénne, core mio!
Marzo, tu 'o ssaie, si' tu,
e st' auciello songo io.

4. LA REGINA (Pablo Neruda)

Io ti ho nominato regina.
Ve n'è di più alte di te, di più alte.
Ve né di più pure di te, di più pure.
Ve né di più belle di te, di più belle.
Ma tu sei la regina.
Quando vai per le strade
nessuno ti riconosce.
Nessuno vede la tua corona di cristallo, nessuno guarda
il tappeto d'oro rosso
che calpesti dove passi,
il tappeto che non esiste.
E quando t'affacci
tutti i fiumi risuonano
nel mio corpo, scuotono
il cielo le campane,
e un inno empie il mondo.
Tu sola ed io,
tu sola ed io, amor mio,
lo udiamo.

5. NOTTE DI MAGGIO (Giuseppe Ungaretti)

Il cielo pone in capo
ai minareti
ghirlande di lumini.

6. PIANTO ANTICO (Giosuè Carducci)

L'albero a cui tendevi
la pargoletta mano,
il verde melograno
da' bei vermigli fior,
nel muto orto solingo
rinverdì tutto or ora
e giugno lo ristora
di luce e di calor.
Tu fior della mia pianta
percossa e inaridita,
tu dell'inutil vita
estremo unico fior,
sei ne la terra fredda,
sei ne la terra negra;
né il sol più ti rallegra
né ti risveglia amor.

7. L'INFINITO (Giacomo Leopardi)

Sempre caro mi fu quest'ermo colle,
E questa siepe, che da tanta parte
De l'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminato
Spazio di là da quella, e sovrumani
Silenzi, e profondissima quiete
Io nel pensier mi fingo, ove per poco
Il cor non si spaura. E come il vento
Odo stormir tra queste piante, io quello
Infinito silenzio a questa voce
Vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
E le morte stagioni, e la presente
E viva, e 'l suon di lei. Così tra questa
Infinità s'annega il pensier mio:
E 'l naufragar m'è dolce in questo mare.

8. X AGOSTO (Giovanni Pascoli)

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché si gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto:
l'uccisero: cadde tra i spini;
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce, che tende
quel verme a quel cielo lontano;
e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido:
portava due bambole in dono.

Ora là, nella casa romita,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

9. UNA SERA DI SETTEMBRE (da Antologia di Vinci)

T'amerò
Una sera di settembre
Quando il globo di fuoco trasparente
Si rituffa dentro il mare ad occidente.

E saprò
Una sera di settembre
Se la stella infuocata ad occidente
Eri tu che annegavi al mio mare
Una sera d'amore di settembre.

**10. IL PONTE MIRABEAU
(Guillaume Apollinaire)**

Sotto il ponte Mirabeau scorre la Senna
E i nostri amori
Me lo devo ricordare
La gioia veniva sempre dopo il dolore.

Viene la notte batte l'ora
I giorni se ne vanno io rimango.

Le mani nelle mani faccia a faccia restiamo
Mentre sotto
Il ponte delle nostre braccia passa
L'onda stanca degli eterni sguardi.

Viene la notte batte l'ora
I giorni se ne vanno io rimango.

L'amore se ne va come quest'acqua corrente
L'amore se ne va
Com'è lenta la vita
E come la speranza è violenta.

Viene la notte batte l'ora
I giorni se ne vanno io rimango.

Passano i giorni e passano le settimane
Né il tempo passato
Né gli amori ritornano
Sotto il ponte Mirabeau scorre la Senna.

Viene la notte batte l'ora
I giorni se ne vanno io rimango.

11. NOVEMBRE (Pasquale Totaro-Ziella)

Sempre ai santi e ai morti s'infatua novembre
Di ceri e di crisantemi in questo cielo umido
Che lacrima a forza uno sfogo d'aria amareggiata.
Nel palmo raccoglie le ulive a questo deliquio
Ed ha il sentore forte dell'olio e delle frasche
E se la smemoratezza del sarmento a fascina
Che si lamenta in un crepitio secco di ramaglie
E spera nella vampa del fuoco per arrostitire la faccia.

Novembre spoglia gli alberi e s'insemina di grano
S'appacia in quest'aria unta e sazia di pane arrostito
E tra i carboni del focolare apre il riccio e spacca il mallo
Insacca le castagne e le noci sotto il letto a credenza.

12. LA SIGNORA GEORGE REECE (da Antologia di Spoon River)

A questa generazione vorrei dire:
imparate a memoria qualche verso di verità o bellezza.
Vi potrà servire una volta nella vita.
Mio marito non ebbe niente a che fare
col crollo della banca-era solo cassiere.
Il crac fu colpa del presidente, Thomas Rhodes,
e del suo fatuo figliolo senza scrupoli.
Però mio marito fu spedito in prigione,
e io restai sola coi figli,
a nutrirli e vestirli e istruirli.
E lo feci e li avviai
nel mondo tutti lustri e robusti,
e questo grazie alla saggezza di Pope, il poeta:
«Recita bene la tua parte, in questo consiste l'onore».

SCHEDA

da compilare, staccare, ripiegare e spedire

Invito alla poesia **-POESIE PER UN ANNO-**

1. TRE PICCERILLE.....(Eduardo De Filippo)
2. POESIA DI FEBBRAIO.....(Zietta Liù)
3. MARZ'(Salvatore Di Giacomo)
4. LA REGINA.....(Pablo Neruda)
5. NOTTE DI MAGGIO.....(Giuseppe Ungaretti)
6. PIANTO ANTICO(Giosuè Carducci)
7. L'INFINITO.....(Giacomo Leopardi)
8. X AGOSTO(Giovanni Pascoli)
9. UNA SERA DI SETTEMBRE.....(da Antologia di Vinci)
10. IL PONTE MIRABEAU..... (Guillaume Apollinaire)
11. NOVEMBRE..... (Pasquale Totaro-Ziella)
12. LA SIGNORA GEORGE REECE..... (da Antologia di Spoon River)

Tutti i lettori del presente opuscolo possono partecipare al concorso, attenendosi alle semplici istruzioni seguenti:

1. leggi attentamente le dodici poesie;
2. vota quella prescelta segnando con una X il quadratino corrispondente;
3. segna con una crocetta se sei:
studente ; genitore ; docente ; ATA ; altro ;
4. deposita la scheda nell'apposita urna a Scuola oppure spedisce a :

IPSIA Concorso poesie
via Istria,1 85047 MOLITERNO

Non usare fotocopie ma solo questa scheda in originale

